

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3750 del 30/06/2025
Oggetto	Società FERRARA TUA SRL in Comune di Ferrara - Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica sostanziale dell'attività di CREMAZIONE autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 4437 del 21/07/2015 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla società AMSEFC S.p.A. e successivamente volturata alla Società in oggetto con atto DET-AMB-2017-3640 del 11/07/2017 disposto da Arpae
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3911 del 30/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno trenta GIUGNO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

prat. Sinadoc 8030/2025/CP

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Borso 1, richiesta dall'impresa **FERRARA TUA SRL** per la modifica sostanziale dell'attività di **CREMAZIONE** autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 4437 del 21/07/2015 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla società AMSEFC S.p.A. e successivamente volturata alla Società in oggetto con atto DET-AMB-2017-3640 del 11/07/2017 disposto da Arpae sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/0
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
- Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11

Il Dirigente responsabile Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara

visto che in data 01/08/2024 con il prot. n.139910 è stata presentata dalla Società **FERRARA TUA SRL** al SUAP del Comune di Ferrara del (assunta al P.G. di Arpae n. PG/2024/149048 del 13/08/2024), istanza per la modifica sostanziale dell'attività di **CREMAZIONE** autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 4437 del 21/07/2015 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla società AMSEFC S.p.A. e successivamente volturata alla Società in oggetto con atto DET-AMB-2017-3640 del 11/07/2017 disposto da Arpae ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al fine di prevedere l'utilizzo dei forni 500 ore anno ;
viste le integrazioni della Società in oggetto assunte al PG di Arpae in data 29/08/2024 con il PG n. PG/2024/155736 e PG,/2024/155949

visti gli ulteriori chiarimenti della Società in oggetto in assunti al PG di Arpae in data 09/09/2024 con il n. PG/2024/161751;

vista la relazione Tecnica di Arpae -Servizio Territoriale PG/2024/168503 del 19/09/2024;

vista la comunicazione di aggiornamento pervenuta dalla Società in oggetto, assunta in data 25/11/2024 con il n. PG/2024/213441 e trasmessa ugualmente dal SUAP del Comune di Ferrara (assunta con PG/2024/214708 del 27/11/2024), con la quale si chiede l'estensione dell'utilizzo dei forni crematori 24 h/g per 313 giorni annui anziché per le sole 500 ore anno come indicato nell'istanza iniziale;

dato atto dell'accordo tra Arpae - SAC di Ferrara, SUAP del Comune di Ferrara, AUSL di Ferrara e Hera SpA, in merito al fatto di dover riavviare il procedimento per la modifica sostanziale dell'AUA in quanto, essendo richiesti tempi di esercizio diversi dalla prima istanza, dovranno presumibilmente essere acquisiti nuovamente i pareri necessari all'adozione dell'atto;

vista la comunicazione di accoglimento di Arpae SAC- Ferrara in merito all'uso dei forni per 24 h/g per la durata massima di 30 giorni al fine di meglio valutare e monitorare il comportamento dei sistemi sulla totalità del tempo di lavoro richiesto, consentendo una migliore acquisizione del dato ed una modellazione più attendibile;

vista la nota del SUAP del Comune di Ferrara assunta al PG di Arpae in data 10/02/2025 con il n. PG/2025/25428 con la quale si comunica un nuovo avvio del procedimento alla luce delle ultime richieste della Società in oggetto;

preso atto che lo stabilimento intende conseguire l'AUA in quanto chiede l'estensione dell'utilizzo dei forni crematori 24 h/g per 313 giorni annui;

preso atto che per quanto concerne gli scarichi idrici e l'impatto acustico, la Società in oggetto dichiara, nella documentazione relativa all'istanza, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione

motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

Arpae -SAC Ferrara ha richiesto con nota PG/2025/35897 del 25/02/2025 ad Arpae – Servizio Territoriale la relazione tecnica riguardante le emissioni in atmosfera tenendo conto anche del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) e della precedente relazione Tecnica di Arpae - Servizio Territoriale PG/2024/168503 del 19/09/2024;

è stata acquisita con prot. n. PG/2025/47231 del 12/03/2025 la relazione tecnica favorevole di Arpae - Servizio Territoriale in merito alla matrice ambientale “emissioni in atmosfera” che richiama la precedente relazione Tecnica di Arpae - Servizio Territoriale PG/2024/168503 del 19/09/2024;

con nota assunta al PG di Arpae in data 27/03/2025 con il n. PG/2025/57837 l'AUSL Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica richiede che venga presentato un nuovo studio di ricaduta emissivo in sostituzione di quello presentato con la prima istanza alla luce delle nuove richieste della Società in oggetto,

con nota assunta al PG di Arpae in data 23/04/2025 con il n. PG/2025/76597 la società in oggetto ha trasmesso le integrazioni richieste da AUSL Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;

con nota assunta al PG di Arpae in data 19/05/2025 con il n. PG/2025/92064 l'AUSL Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica alla luce delle integrazioni trasmesse esprime parere favorevole;

con nota assunta la PG di Arpae in data 22/05/2025 con il n. PG/2025/94837, il Comune di Ferrara ha trasmesso i pareri favorevoli relativi agli scarichi idrici, all'aspetto urbanistico delle emissioni in atmosfera e l'impatto acustico, unitamente al suddetto parere dell'AUSL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica:

VISTO:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la*

semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTO CHE:

la Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico

VISTE, inoltre:

Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., *“Norme in materia ambientale”* alla parte V - *“Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”*, disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera;

la Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia-Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera

VISTI, inoltre:

la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”*, in particolare art. 8 *“Disposizioni in materia di impatto acustico”*, commi 4 e comma 6;

il DPR 227/2011 *“Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.”* CAPO III ART. 4;

la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. *“Disposizioni in materia di inquinamento acustico”*;

la D.G.R. 673/2004 *“Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico.”*

VISTI, inoltre:

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

DATO ATTO:

che con la Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della Società **FERRARA TUA SRL**, per lo stabilimento in Comune di Ferrara, Via Borso 1, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

con l'effetto di revocare, superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con provvedimento atto n.

4437 del 21/07/2015 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla società AMSEFC S.p.A. e successivamente volturata alla Società in oggetto con atto DET-AMB-2017-3640 del 11/07/2017 disposto da Arpae, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato ACQUA"
 - "Allegato ARIA"
 - "Allegato IMPATTO ACUSTICO"
2. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
3. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC FERRARA (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Ferrara;
4. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Ferrara, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP del Comune di Ferrara competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
5. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;

6. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
7. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
8. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Ferrara
9. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
10. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
11. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante.

Firmato Digitalmente
Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.